

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSI DALLA 1[^] ALLA 4[^]

CLASSE	4BSS
INDIRIZZO	Servizi Socio-Sanitari
ANNO SCOLASTICO	2020/21
DISCIPLINA	PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA
DOCENTE	Patrizia Camani

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 4BSS

Libro di testo adottato: Clemente-Danieli-Como: Psicologia Generale ed Applicata ed. Paravia

Altri materiali utilizzati: fotocopie proposte dall'insegnante, films a tema, attività di animazione con la classe.

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ/NUCLEI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni in cui occorre un aiuto professionale • Realizzare azioni ,in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno dell'utente mettendo in atto i principi fondamentali che caratterizzano una relazione di aiuto • Facilitare la comunicazione tra persone , anche di culture diverse e contesti diversi, attraverso modalità relazionali adeguate 	<p align="center">PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il comportamento prosociale • Il concetto di "aiuto professionale" • I principi fondamentali della relazione di aiuto • La sindrome da <i>burnout</i>: fasi, sintomi, cause, conseguenze e prevenzione
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e 	<p align="center">PER CONOSCERE LE RISORSE DELLA PERSONA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'intelligenza e la sua misurazione • Le intelligenze multiple di Gardner • L'intelligenza emotiva di Goleman • L'intelligenza sociale

<p>responsabile di fronte alla realtà, padroneggiando i contenuti relativi alle principali teorie sull'intelligenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare azioni a sostegno dell'utente in collaborazione con altre figure professionali applicando i concetti fondamentali ricavati dalle teorie sull'intelligenza 		
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, riconoscendo gli elementi caratteristici di una comunicazione e i suoi eventuali aspetti patologici; • Realizzare azioni, a sostegno dell'utente applicando i concetti fondamentali ricavati dalle teorie sulla comunicazione ; • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; 	<p>PER CONOSCERE LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello lineare della comunicazione e il modello circolare • La pragmatica della comunicazione • La comunicazione patologica • La comunicazione nella relazione di aiuto
<p>COMPETENZE</p>	<p>IL DISAGIO MINORILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il maltrattamento e le sue diverse forme

<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare azioni a sostegno e a tutela del minore maltrattato per migliorarne la qualità di vita e favorirne l'integrazione • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori 		<ul style="list-style-type: none"> • Le conseguenze del maltrattamento a livello psicologico, sociale e giuridico • Possibili interventi di fronte a un caso di maltrattamento • Il concetto di crisi adolescenziale • Le condotte autolesioniste e le condotte devianti degli adolescenti
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona affetta da sofferenza psichica per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni 	<p>LA SOFFERENZA PSICHICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La considerazione del malato mentale nella storia • La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria • La legge quadro 180 del 1978 • I fattori biologici, psicologici e sociali che determinano la malattia mentale • La differenza tra nevrosi e psicosi • L'ICD10 e il DSM5 • Il disturbo d'ansia generalizzata, l'attacco di panico, il disturbo fobico e il disturbo ossessivo compulsivo • La depressione maggiore e i suoi sintomi • La schizofrenia e i suoi sintomi • L'autismo e i suoi sintomi
<p>COMPETENZE</p>	<p>GLI APPROCCI TERAPEUTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali psicofarmaci e il loro utilizzo;

<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare azioni , in collaborazione con altre figure professionali a sostegno della persona che presenta la necessità di un approccio terapeutico per migliorarne la sua qualità di vita; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte ai diversi approcci terapeutici; Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare la scelta di una terapia adeguata alla situazione 		<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fondamentali della psicoterapia; • Le caratteristiche principali del colloquio; • Gli aspetti peculiari della psicoanalisi e la psicoterapia breve; • La terapia comportamentale e le sue tecniche principali; • La terapia cognitivo-comportamentale e le sue caratteristiche; • La psicoterapia umanistica; • Il concetto di sistema e la terapia sistemico-relazionale; • Finalità dell'arte-terapia e campi di applicazione; • La musicoterapia
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte al lavoro di equipe e agli interventi di rete; • Facilitare la comunicazione tra le persone che costituiscono l'equipe di lavoro, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; • Collaborare con altre figure professionali nella gestione di progetti e attività relazionandosi nel modo corretto; 	<p>LAVORARE PER GLI ALTRI....CON GLI ALTRI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione persuasiva; • I vantaggi e i rischi del lavoro di equipe; • I conflitti e la negoziazione all'interno di un gruppo di lavoro; • Le componenti fondamentali dell'assertività e l'assertività nel lavoro di gruppo; • Il concetto di rete sociale e le sue funzioni; • Le diverse tipologie di reti sociali e il modello di intervento psico-sociale

<p>Utilizzare gli strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali</p>		
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla progettazione di interventi in ambito socio-sanitario; • Realizzare , in collaborazione con altre figure professionali, progetti di intervento adeguati a sostegno e a tutela dell'utente. 	<p>LA PROGETTAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La differenza tra “progettare” e “ programmare”; • Le fasi della progettazione in ambito socio-sanitario • I modelli della programmazione

Trattandosi di una classe di nuova conoscenza per l'insegnante, si è completato il programma previsto lo scorso anno per la cl.3ª , si sono rivisitati alcuni argomenti precedentemente trattati e si sono sviluppati i restanti argomenti presenti nel testo in adozione.

IL programma si è esaurito nel mese di aprile e il restante periodo è stato dedicato alla visione di films su argomenti sviluppati durante l'anno(STILL ALICE -IL REPARTO- LE STORIE DI SAN PATRIGNANO-LE STELLE SULLA TERRA) sul ripasso di alcuni argomenti attraverso la tecnica della"classe rovesciata" o flipped classroom)

Le competenze specifiche della disciplina **PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA** sono così declinate:

COMPETENZA 1 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

COMPETENZA 2 Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

COMPETENZA 3 Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

COMPETENZA 4 Collaborare nella gestione di progetti e di attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

COMPETENZA 5 Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

COMPETENZA 6 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;

COMPETENZA 7 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLA DISCIPLINA "EDUCAZIONE CIVICA"		
COMPETENZE SVILUPPATE	ARGOMENTI SVOLTI	CONTENUTI E MATERIALI ANALIZZATI
COMPETENZA 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	LA VIOLENZA ALLE DONNE (Nell'occasione della giornata internazionale del 25 novembre)	Filmati, storie vere raccontate, articoli tratti da riviste e giornali

Il Docente Patrizia Camani

I rappresentanti degli studenti
